

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

P.T.O.F.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2020/2022



Centro Per l'Istruzione degli Adulti

Centro Per Istruzione Adulti

CPIA 3 "*Tullio De Mauro*" TORINO
Via A. Ponchielli, 18 bis Moncalieri (TO)

Contatti

E-mail: tomm32500b@istruzione.it

PEC: tomm32500b@pec.istruzione.it

Tel: 0116822922

Sommario

Sezione1 - IL CPIA E IL SUO CONTESTO

Identità del CPIA e assetto territoriale	3
1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	4
1.2 Caratteristiche principali della scuola	7
1.3 Attrezzature, servizi e infrastrutture totali considerando tutti i plessi	10
1.4 Risorse professionali	10

Sezione 2 – LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 Missione e Visione del CPIA 3 “Tullio De Mauro”	12
2.2 Priorità e traguardi desunti dal RAV.....	13
2.3 Competenze chiave europee: priorità e traguardi.....	17
2.4 Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15).....	17
2.5 Principali elementi di innovazione.....	19

Sezione 3 - OFFERTA FORMATIVA

3.1 Percorsi istituzionali	22
3.2 Organizzazione dell’Offerta Formativa.....	23
3.3 Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.....	23
3.4 Formazione civica.....	25
3.5 Curricolo verticale di educazione civica	26
3.6 Percorsi di primo livello - primo periodo - per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione	26
3.7 Percorsi di Primo Livello - Secondo Periodo.....	28
3.8 Iniziative di ampliamento dell’offerta formativa	31
3.9 Attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo (RS&S)	33
3.10 Convenzioni e protocolli in atto	34

Sezione 4 – L’ORGANIZZAZIONE

4.1 Figure e funzioni organizzative.....	37
4.2 Strumenti di flessibilità.....	38
4.3 Progetti.....	41

SEZIONE 1 - IDENTITÀ DEL CIA E CONTESTO TERRITORIALE

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

BREVE INQUADRAMENTO SOCIO ECONOMICO

DEL TERRITORIO DI COMPETENZA DEL CPIA-3 TORINO

L'area di competenza del CPIA-3 si estende a sud / est di Torino sino ai confini con le province di Asti e di Cuneo. Interessa 3 Circoscrizioni Torinesi (2,9 e 10) ed una trentina di Comuni. La superficie del territorio raggiunge i 700 Kmq. con una popolazione residente di oltre 500.000 abitanti.

Dall'analisi degli ultimi 5 censimenti il saldo demografico risulta positivo per la pluralità dei Comuni dove si è infatti assistito ad una vera esplosione del numero dei residenti negli ultimi 50 anni imputabile al forte richiamo lavorativo esercitato dal capoluogo Piemontese. Molti comuni hanno visto più che triplicare la propria popolazione

. In quest'area si è inoltre assistito a diversi flussi migratori, i primi provenienti dalle aree montane piemontesi, successivamente dal meridione d'Italia ed infine dal nord Africa, dai Balcani e dall'est europeo.

È un'area estremamente eterogenea. Troviamo insediamenti industriali con tecnologie molto avanzate (area torinese) ed aree agricole residuali. Insediamenti umani in zone residenziali esclusive (Chierese) ed insediamenti in periferie degradate (aree dormitorio della città di Torino). Nicchie di mercato occupate da aziende leader di settore (cantieri Azimut, italdesign, Martini & Rossi ecc.) ed enormi sacche di disoccupazione.

Molti comuni di questo territorio negli anni passati erano caratterizzati dalla presenza di industrie di pregio totalmente avulse dal mondo metalmeccanico legato al settore automobilistico tipico torinese. Migliaia erano i posti di lavoro assicurati dalle numerose telerie insediate nel chierese (telerie Vergnano, Tabasso manifatture di Poirino, Carmagnola ecc.). Le numerose crisi che si sono verificate negli ultimi 20 anni hanno praticamente cancellato queste eccellenze produttive.

Non è passato indenne da queste crisi neppure il settore dell'automotive che si è notevolmente ridotto. Basti pensare ad alcune industrie come Altissimo (Trofarello) Pininfarina (Cambiano) che hanno chiuso i loro battenti senza potersi riconvertire. Altre grandi aziende del settore terziario conosciute in tutto il mondo sono scomparse o stanno scomparendo (Seat Pagine Gialle, Ilte). Tutto questo ha purtroppo fatto registrare un notevole aumento della disoccupazione su tutto il territorio in esame con grande

richiesta di riconversione delle attività produttive e riqualificazione delle persone estromesse dai cicli produttivi.

Malgrado il fenomeno di riduzione industriale sopra descritto, sul territorio torinese urbano ed extraurbano, sopravvivono ancora quei settori industriali in cui sono intervenuti capitali stranieri: FCA (ex FIAT), DENSO (ex Magnetimarelli), SUMI RIKO Italia, CABIND, FUCHS (che anche se sul territorio astigiano, fa parte del bacino del chierese). Vi sono quindi ancora delle sacche di utenza, come ad esempio quella dei metalmeccanici, che hanno diverse esigenze di formazione a cui anche il CPIA può rispondere (educazione finanziaria, educazione alla cittadinanza digitale, lingue straniere per il lavoro, etc.)

Riesce ancora a mantenersi “vivace” il settore primario. Numerose le eccellenze che troviamo insediate in quest’area. Importanti allevamenti bovini si trovano nel Chierese, Santena, Carmagnola e sull’altopiano di Poirino. Qui si alleva uno dei bovini più famosi d’Italia: il Fassone Piemontese. Parallelamente troviamo grandi allevamenti di bovini da carne e da latte. Non si possono poi dimenticare gli ortaggi che caratterizzano la gastronomia dell’area: l’asparago, la cui produzione interessa principalmente i comuni di Santena, Poirino, Pralormo ecc. e il peperone che caratterizza il territorio di Carmagnola. Importanti anche le aree orticole che caratterizzano i comuni di Nichelino, Vinovo e Moncalieri.

Settore quindi confortante che ha fatto appunto rilevare, negli ultimi censimenti, una certa tenuta con aumento della manodopera impiegata grazie proprio alle eccellenze di cui si è detto prima.

Il territorio del CPIA 3 –TORINO comprende:

Il Comune di **Moncalieri** e Comuni contigui

Il Comune di **Chieri** collocato tra la parte orientale della collina di Torino e le ultime propaggini del Monferrato e Comuni contigui

3 Circoscrizioni del comune di **Torino**:

Circoscrizione 2 - da Corso Unione Sovietica dall'incrocio dei Corsi Lepanto e Bramante fino a Corso Tazzoli - Corso Tazzoli fino a Corso Orbassano (Piazza Cattaneo) - Corso Orbassano fino alla Strada vic.le del Portone - Strada vic.le del Portone fino al confine con il Comune di Grugliasco - Confine con il Comune di Grugliasco fino all'asse della Ferrovia Torino-Modane - Linea ferroviaria Torino-Modane fino a Corso Rosselli (Piazza Marmolada) - Corso Rosselli fino alla confluenza dei Corsi Mediterraneo e Duca degli

Abruzzi (Largo Orbassano) - Per il Largo Orbassano, Corso IV novembre fino a Corso Monte Lungo - Corso Monte Lungo e in prosecuzione, per Piazza Costantino il Grande, Corso Lepanto fino a Corso Unione Sovietica.

Circoscrizione 9 Corso Bramante da Corso Unione Sovietica fino a Via Genova - Via Genova fino a Via Abegg - Via Abegg fino a Via Cherasco - Via Cherasco, per Piazza Bozzolo, fino a Corso Spezia - Corso Spezia fino all'incrocio con le Vie Ventimiglia e Santena - Via Santena e suo prolungamento immaginario fino alla mezzeria del Fiume Po - Mezzeria del Fiume Po fino al confine con il Comune di Moncalieri - Confine con il Comune di Moncalieri fino all'asse della Ferrovia Torino-Genova - Ferrovia Torino-Genova fino a Corso Traiano - Corso Traiano fino a Via Onorato Vigliani - Via Onorato Vigliani fino a Corso Unione Sovietica (Piazzale Caio Mario) - Corso Unione Sovietica fino all'incrocio con i Corsi Lepanto e Bramante

Circoscrizione 10 Corso Unione Sovietica da Corso Tazzoli fino a Via Onorato Vigliani - Via Onorato Vigliani fino a Via Pio VII - Via Pio VII fino a Corso Traiano - Corso Traiano fino all'asse della Linea ferroviaria Torino-Genova - Ferrovia Torino-Genova fino al confine con il Comune di Moncalieri - Confine con il Comune di Moncalieri e, in prosecuzione, con i Comuni di Nichelino, Beinasco, Orbassano, Rivoli, Grugliasco - Confine con il Comune di Grugliasco fino alla Strada vic.le del Portone - Strada vic.le del Portone fino a Corso Orbassano - Corso Orbassano fino a Corso Tazzoli (Piazza Cattaneo) - Corso Tazzoli fino a Corso Unione Sovietica.



1.2 Caratteristiche principali della scuola

Dettagli Istituto Principale

Indirizzo

VIA PONCHIELLI 18 BIS - 10024 MONCALIERI

Codice TOMM32500B - (Istituto principale)

Telefono 0116822922

Email : TOMM32500B@istruzione.it

Pec: TOMM32500B@pec.istruzione.it

Sito web: <https://www.cpia3torino.edu.it/>

Plessi/Scuole

C.T.P. DISTRETTO 2

Codice Meccanografico:

TOCT701004

Ordine Scuola: CENTRO TERRITORIALE

Indirizzo:

VIA SAN REMO, 46 - 10137 TORINO

C.T.P. DISTRETTO 10

Codice Meccanografico:

TOCT706007

Ordine Scuola:

CENTRO TERRITORIALE

Indirizzo:

STRADA CASTELLO DI MIRAFIORI, 55 - 10135 TORINO

C.T.P. DISTRETTO 30

Codice Meccanografico:

TOCT71000V

Ordine Scuola:

CENTRO TERRITORIALE

Indirizzo:

VIA SANTA CLARA, 8 - 10023 CHIERI

C.T.P. DISTRETTO 32

Codice Meccanografico:

TOCT71100P

Ordine Scuola:

CENTRO TERRITORIALE

Indirizzo:

VIA SAN MATTEO, 14 - 10024 MONCALIERI

C.T.P. DISTRETTO 31

Codice Meccanografico:

TOCT71800D

Ordine Scuola:

CENTRO TERRITORIALE

Indirizzo:

CORSO SACCHIRONE, 47 - 10022 CARMAGNOLA

CARCERE MINORILE "FERRANTE APORTI"

Codice Meccanografico:

TOEE70601G

Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo:

VIA BERRUTI E FERRERO, 3 - TORINO

CPIA 3 TORINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice Meccanografico:

TOMM32500B

Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Indirizzo:

VIA PONCHIELLI 18 BIS - 10024 MONCALIERI

Nella sede carceraria di VIA BERRUTI E FERRERO, 3 TORINO, nel mese di novembre 2019 è stato associato il codice meccanografico per l'attivazione di una sezione di PRIMO LIVELLO.

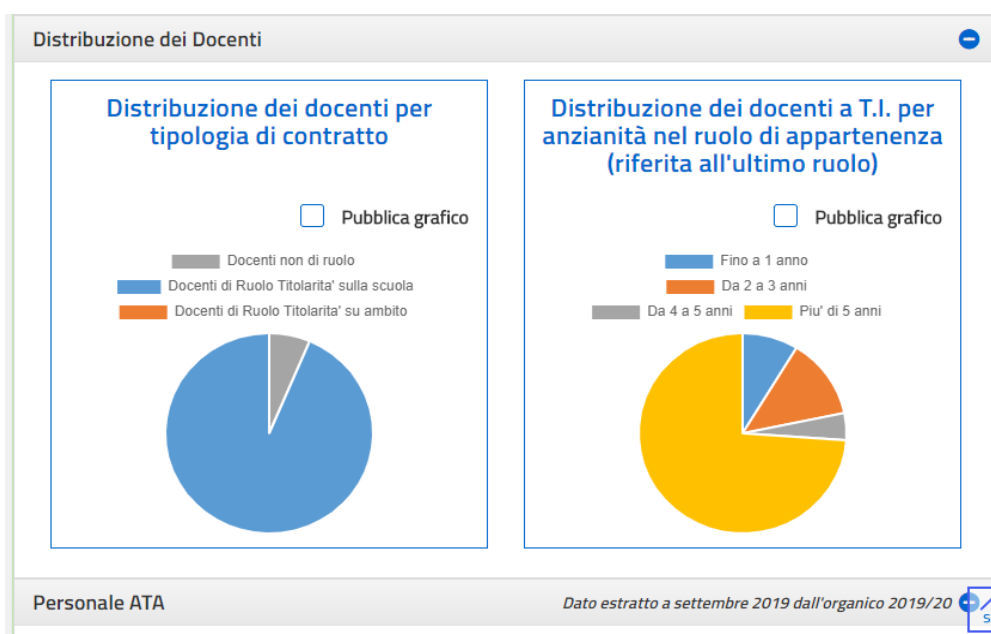
1.3 Attrezzature, servizi e infrastrutture totali considerando tutti i plessi

SEDE ORARIO 09.00/21.00	INDIRIZZO	LABORATORI E STRUMENTI INFORMATICI	AULE	AULE IN CONDIVISIONE CON SCUOLA OSPITANTE
Moncalieri	Via San Matteo,14	1 laboratorio con n. pc: 12 1 per registrazione audio-video 2 attrezzature per lezioni in BLENDED 4 LIM	7	//
Chieri	Via Santa Clara 8	6 pc 2 LIM 1 schermo video 1 attrezzatura per lezioni in BLENDED	3	3 di cui 3 con LIM
Torino	Strada Castello	2 laboratori con n. pc: 34 3 LIM 2 attrezzature per lezioni in BLENDED	8 aule 1 archivio 1 aula magna	//
Torino	Via San Remo, 46	1 laboratorio con n. pc: 15 4 LIM 2 attrezzatura per lezioni in BLENDED	7	
Carmagnola	Corso Sacchirone 47			4 con LIM
Torino	IPM F. Aporti	2 LIM 10 pc		
Torino	Via Poma – punto di erogazione della sede Braccini con locali da adibire a babysitteraggio			

Inoltre in tutto il CIA3 sono presenti 55 tablet e 18 pc portatili a disposizione di tutti i plessi.

1.4 Risorse professionali

Vedi **ALLEGATO 1** : Organico CIA 3



N.B.: Per alcuni corsi si utilizzano docenti esterni (con bando pubblico + commissione), con esperienza sull'insegnamento agli adulti.

SEZIONE 2 - LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 Missione e Visione del CPIA 3 “Tullio De Mauro”

Questo CPIA riconosce come propri valori quali:

Cittadinanza:

educare ad esercitare il principio di cittadinanza attiva e a porsi in modo propositivo nei confronti dei valori condivisi.

Integrazione e inclusione:

garanzia di rispetto delle specifiche esigenze dei soggetti più deboli e valorizzazione delle diversità.

Libertà:

coltivata e promossa nei vari percorsi di apprendimento, a salvaguardia della peculiarità di ogni individuo e delle sue caratteristiche e stili di apprendimento.

Equità:

fondata sul principio dell'uguaglianza e realizzata attraverso il rispetto responsabile delle regole e l'educazione alla legalità.

MISSIONE E VISIONE

Questo CPIA si impegna a promuovere un sistema di istruzione degli adulti con percorsi di qualità, mettendo al centro del processo di apprendimento i bisogni degli apprendenti e le loro risorse, attraverso una didattica per competenze che sfrutti anche le possibilità offerte dall'innovazione. La Visione a lungo termine è quella di una comunità educante che si ponga come **elemento di raccordo con tutte le istituzioni del territorio che si occupano di istruzione e formazione**, affinché sia favorito l'innalzamento del livello d'istruzione degli adulti e facilitato il loro inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro.

In prospettiva si intende organizzare il CPIA come luogo di incontro, di scambio e di confronto anche fra culture diverse, per promuovere idee e pratiche attive di cittadinanza.

2.2 Priorità e traguardi desunti dal RAV

Priorità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- . Sviluppare e attuare, in quanto rete territoriale di servizio, concrete azioni di raccordo con gli Enti locali e Territoriali e soggetti privati.
- Definire un sistema di orientamento sia scolastico che lavorativo in collaborazione con le agenzie professionali del territorio con modalità idonee a sostenere le eventuali difficoltà degli studenti stranieri;
- Sviluppare e attuare strategie finalizzate a rendere concreta la sinergia tra i vari attori dell'Istruzione e della formazione professionale
- Migliorare l'organizzazione logistica delle sedi e aumentare l'efficacia dell'organizzazione interna
- Implementare l'efficacia e la diffusione della comunicazione all'interno del CPIA e curare l'immagine all'esterno, in modo da rendere l'istituzione maggiormente visibile sul territorio.
- . Innovare la didattica attraverso la formazione a distanza
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio;
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziare le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; (fondamentale per l'utenza che trattiamo) anche attraverso incontri con esperti dei settori;

- potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio intendendo la parola laboratorio come un qualsiasi spazio, fisico, operativo e concettuale, opportunamente adattato ed equipaggiato per lo svolgimento di una specifica attività formativa che si basa sullo scambio intersoggettivo tra studenti e docenti attraverso una modalità di lavoro cooperativo. Può essere un'aula attrezzata con volumi, documenti, strumenti, materiali e sussidi multimediali, ma è principalmente un luogo mentale, una forma mentis, una pratica del fare che valorizza la centralità dell'allievo, pone l'enfasi sul processo di apprendimento e mette in stretta relazione l'attività sperimentale degli allievi con le competenze dei docenti;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, frequentanti le scuole superiori del territorio, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano L 2, nonché alle lingue inglese, tedesca, francese, spagnola;
- potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; (organico potenziato: docenti di arte)
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; (docenti di tecnologia)
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema: nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni; (organico potenziato docente di musica)
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione.

Traguardi

- Sottoscrizione di protocolli di intesa e accordi di rete con soggetti pubblici e privati del territorio, nonché realizzazione di azioni formative integrate condotte dal CPIA in collaborazione con tali soggetti

- - Azioni coordinate come rete territoriale, per la lettura e analisi del bisogno del territorio, sia relativo al mercato del lavoro che all'utenza
- Azioni di raccordo, condivisione e approfondimento di tematiche comuni
- - Progettazione e realizzazione di percorsi integrati: le FP
- Avere sedi autonome, stabili e adeguate che consentano un sereno svolgimento del lavoro dei docenti, in ambienti di apprendimento consoni alla realizzazione di attività formative efficaci
- - Standardizzazione di documenti e procedure
- Maggiore conoscenza da parte del personale scolastico delle attività progettuali e di ricerca del CPIA
- Realizzazione di azioni mirate alla conoscenza della nostra istituzione e del suo impatto positivo sul territorio
- Potenziare ambienti di apprendimento online per la formazione a distanza, dei percorsi formativi articolati in unità di apprendimento adeguatamente strutturate

Il CPIA3 sta ridisegnando la propria offerta formativa per

- favorire e sostenere la domanda inespressa
- corrispondere ai fabbisogni formativi espressi dalle filiere produttive del territorio
- promuovere e potenziare l'occupabilità

Le azioni mirano a:

- far emergere e valorizzare le competenze degli allievi riconoscendo crediti acquisiti per la definizione del “PFI” in virtù del quale l’adulto potrà sapere a quale livello di apprendimento inserirsi e quale percorso didattico seguire
- realizzare reti territoriali di servizio tramite accordi con EE.LL e altri soggetti pubblici e privati per l’attuazione di politiche per l’apprendimento permanente
- coordinare i vari attori coinvolti nelle azioni previste dalle norme sull’apprendimento permanente e sulla individuazione e validazione degli apprendimenti non formali ed informali.
- superare l’organizzazione per classi, prevedendo un’offerta formativa articolata PER MODULI che consentano l’acquisizione di competenze in percorsi di primo livello (CPIA) e percorsi di II° livello (II.SS.di II°)

Risulta indispensabile continuare il processo già avviato verso uno stretto raccordo con le AA.LL., il mondo del lavoro e delle professioni, le associazioni del volontariato anche per favorire il rientro nei percorsi formativi dei disoccupati e degli adulti con bassa scolarità. Si presterà particolare attenzione alle attività finalizzate all’innalzamento dei livelli d’istruzione della popolazione adulta.

2.3 Competenze-chiave europee: priorità e traguardi

Priorità

Sviluppo di competenze trasversali di:

- rispetto dell'altro
- legalità
- sostenibilità ambientale
- acquisizione di comportamenti responsabili
- Incremento del numero di studenti che prosegue gli studi nei percorsi di Primo Livello Secondo periodo per poi indirizzarsi verso l'acquisizione di un diploma superiore.

Traguardi

- Definizione di un curriculum adeguato al fine di favorire nel miglior modo possibile l'acquisizione delle competenze utili all'esercizio di una cittadinanza attiva
- Promozione e piena operatività dello sportello dei Servizi all'orientamento

2.4 Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Questo CPIA riconduce tutte le attività formative, curricolari ed extra-curricolari, agli obiettivi formativi prioritari individuati dalla L. 107/2015. Si prefigge di aggiornare i docenti all'utilizzo di metodologie didattiche innovative inclusive unitamente ad interventi di approfondimento rivolti ai docenti su temi pedagogici, intelligenza emotiva, empatia, docimologia e team building. Si ritiene che la formazione specifica del personale, accompagnata da momenti di condivisione, garantisca l'erogazione di un servizio di istruzione personalizzato e inclusivo che aiuti gli studenti, nella propria personale crescita e nella formazione e nell'orientamento.

Lista obiettivi

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare

anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

2.5 Principali elementi di innovazione

Centro ricerca sperimentazione e sviluppo (CRRS&S)

Il C.P.I.A 3 "Tullio De Mauro" di Torino, ai sensi del D.M. 663 del 2016, art. 28, comma 2, lettera b. è stato individuato come uno dei 18 Centri Regionali di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo dell'Istruzione degli Adulti (CRRS&S) del territorio nazionale ed è la sede del Centro di Ricerca della regione Piemonte. La necessità di dare un forte impulso all'innovazione è stata recepita dai Centri Regionali di Ricerca i cui Dirigenti, riuniti a Montegrotto (PD) il 27, 28 e 29 marzo 2017, hanno condiviso un protocollo di rete che è stato sottoscritto a Napoli il 30 maggio 2017, in occasione dell'evento FierIda, dando vita alla "Rete Nazionale CPIA – RS&S". In seguito è stato elaborato e adottato un Piano Triennale Nazionale di Ricerca in modo che ciascun Centro operasse all'interno di un quadro di riferimento, in conformità con quanto previsto dal DD n. 1538/2017, rispettando un'uniformità di modelli e approcci a livello nazionale dei lavori, nel rispetto delle peculiarità territoriali. Tra gli altri obiettivi, il Piano mira a creare condizioni favorevoli per l'attuazione del "Piano di garanzia delle competenze" destinato alla popolazione adulta. Si riportano qui i cinque punti del Piano, presentati dal Ministro dell'Istruzione al Convegno per l'apprendimento permanente, Roma 2018.

1. Favorire e sostenere la partecipazione dei CPIA alla costruzione e al funzionamento delle **reti territoriali** per l'apprendimento permanente.
2. Favorire e sostenere - in coerenza con quanto previsto da "Agenda 2030" e dalla "Nuova Agenda europea delle competenze" – l'attivazione di "**Percorsi di Garanzia delle Competenze**" destinati alla popolazione adulta in età lavorativa finalizzati all'acquisizione delle competenze di base (matematiche, alfabetiche, linguistiche e digitali), trasversali (capacità di lavorare in gruppo, pensiero creativo, imprenditorialità, pensiero critico, capacità di risolvere i problemi o di imparare ad apprendere e alfabetizzazione finanziaria).
3. Potenziare e consolidare i Centri di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo in materia di istruzione degli adulti, già attivati.
4. Favorire e sostenere la piena applicazione ai percorsi di istruzione degli adulti di strumenti di flessibilità e in particolare della "fruizione a distanza".
5. Favorire e sostenere l'attivazione di "Percorsi di Istruzione Integrati" finalizzati a far conseguire, anche in apprendistato, una qualifica e/o un diploma professionale nella prospettiva di consentire il proseguimento della formazione nel livello

terziario (universitario e non). L'obiettivo primario è l'attivazione, d'intesa con le Regioni, di una sperimentazione nazionale dei "Percorsi di Istruzione Integrati".

A partire dai CPIA, che svolgono già una funzione istituzionale di reti territoriali di servizio, con la collaborazione estesa agli esperti individuati dalle Università e ai rappresentanti della Regione, con la costituzione di gruppi di ricerca e monitoraggio in cui sono presenti gli stakeholders (docenti CPIA e sc. Superiori con serali, rappresentanti della Formazione Professionale, delle Camere di Commercio, dei Centri per l'Impiego, rappresentanti degli EELL, del Privato Sociale, delle Organizzazioni no-profit, delle Parti Sociali) si sta costituendo una rete integrata di servizi ai cittadini per:

- la lettura dei fabbisogni formativi del territorio
- l'informazione sulle opportunità del servizio pubblico per l'apprendimento permanente
- la divulgazione delle caratteristiche dell'offerta formativa sui territori
- la mappatura delle interrelazioni tra i diversi servizi
- l'orientamento nella scelta del percorso formativo e lavorativo

Percorsi per contrastare la dispersione scolastica

Il CPIA, in accordo con le istituzioni scolastiche di I e II grado, accoglie anche: studenti iscritti a scuole secondarie di II grado privi del titolo conclusivo del I ciclo di istruzione; stranieri iscritti a scuole secondarie di II grado che frequentano percorsi integrativi di lingua italiana; minorenni italiani e stranieri privi di diploma conclusivo del I ciclo di istruzione iscritti a Centri di Formazione Professionale

Il presente PTOF terrà presente quanto stabilito e proposto all'interno del Piano Triennale di Ricerca, nella progettualità delle azioni e delle attività previste per il triennio 2019-2022.

SEZIONE 3 - OFFERTA FORMATIVA

3.1 Percorsi istituzionali

I percorsi di istruzione degli adulti sono organizzati nelle seguenti tre tipologie:

- a. percorsi di istruzione di primo livello;
- b. percorsi di istruzione di secondo livello;
- c. percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

Percorsi di primo livello 1° periodo didattico.

Finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo d'istruzione (ex scuola media)

**Orario complessivo 400 ore
+ eventuali 200 ore se lo studente non possiede le competenze linguistiche adeguate**

Percorsi di primo livello 2° periodo didattico

Finalizzati alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione.

Orario complessivo 825 ore

Percorsi di alfabetizzazione apprendimento della Lingua Italiana

Sono finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di Riferimento

- A1 100 ore

- A2 80 ore

**NB: il 20% dell'orario può essere svolto con modalità di fruizione a distanza
il 10% dell'orario può essere utilizzato per attività di accoglienza e di orientamento, finalizzate alla definizione del Patto formativo individuale.**

I percorsi possono essere anche di durata biennale

3.2 Organizzazione dell'Offerta Formativa

Il CPIA organizza le attività in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base del patto formativo individuale, definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali e non formali posseduti dall'adulto.

Il Patto formativo individuale è elaborato dai componenti della Commissione per il riconoscimento crediti.

In base a quanto stabilito dal DPR 263 del 29/10/2012, il CPIA 3- Torino offre:

- **Percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana** destinati ad adulti stranieri, finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue elaborato dal Consiglio d'Europa. Il certificato di conoscenza della lingua italiana livello A2 è utile per il rilascio del permesso CE per soggiornanti di lungo periodo (DM 4/6/2010 art. 2 c.1).
- **Corsi di italiano di livello B1 e B1 cittadinanza con certificazione CILS e/o CELI** per le quale siamo centro di somministrazione test.
- **Corsi di scuola secondaria di primo grado**, percorsi di primo livello, primo periodo didattico finalizzati al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo d'istruzione di 400 ore (ex licenza media).
- **Corsi di scuola primo livello del secondo periodo** (825 ore).
- In accordo con la Prefettura di Torino, presso le sedi scolastiche associate del CPIA si svolgono sessioni di **test di conoscenza della lingua italiana (livello A2)** e corsi di educazione civica per stranieri.
- **Corsi di ampliamento dell'offerta formativa**: educazione finanziaria, informatica, lingue straniere anche con certificazioni previo accordo con i vari Enti certificatori, preparazione all'esame OSS, preparazione all'esame della patente di guida e altre formazioni di cui si rileva l'esigenza nel territorio.

Orario dei corsi

- Tutti i corsi sono organizzati in modo da rispettare almeno tre fasce orarie (mattino, pomeriggio e sera) in modo da soddisfare le esigenze di frequenza dei vari utenti. Ai corsisti è inoltre permesso, in caso di impedimenti per motivi familiari o lavorativi, di seguire i corsi in più fasce orarie.

3.3 Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

In fase di accoglienza e orientamento vengono proposte modalità di accertamento delle competenze in ingresso, acquisite in pregressi contesti di apprendimento formale, non formale e informale, in relazione a quelle previste dai rispettivi livelli (A1 e A2), al fine di

consentire la personalizzazione del percorso anche in funzione della definizione della durata del medesimo.

	Comprendere e utilizzare espressioni di uso quotidiano e formule molto semplici di uso comune per soddisfare bisogni di uso concreto. Saper presentare se stessi e gli altri, saper fare domande e rispondere su dati personali (il luogo dove si abita, le persone che si conoscono e le cose che possiedono). Interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e sia disposto a collaborare.
A1	ASCOLTO -Comprendere le istruzioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente -Comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettere di assimilare il senso LETTURA -Comprendere testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendo INTERAZIONE ORALE E SCRITTA -Porre e rispondere a semplici domande relative a se stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive -Utilizzare in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi, orari -Compilare un semplice modulo con i propri dati anagrafici. PRODUZIONE ORALE -Descrivere se stessi, le azioni quotidiane e i luoghi dove si vive -Formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi. PRODUZIONE SCRITTA -Scrivere i propri dati anagrafici, numeri e date -Descrivere semplici espressioni e frasi isolate

<p>A2</p>	<p>Comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Comunicare in attività di routine che richiedono scambi di informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali. Saper descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati</p> <p>ASCOLTO</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente -Comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente. <p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro <p>INTERAZIONE SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici <p>-Scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero</p> <p>-Scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali</p> <p>PRODUZIONE ORALE</p> <ul style="list-style-type: none"> -Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani -Usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze. <p>PRODUZIONE SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi -Scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.
-----------	--

3.4 Formazione civica

Il D.P.R.179/2011 prevede l'acquisizione di una sufficiente conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione della Repubblica e dell'organizzazione e funzionamento delle istituzioni pubbliche in Italia e l'acquisizione di una sufficiente conoscenza della vita civile in Italia, con particolare riferimento ai settori della sanità, della scuola, dei servizi sociali, del lavoro e agli obblighi fiscali. L'Accordo Quadro del 7.8.2012 ha definito i criteri e le modalità per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica ed informazione e dei test per l'assegnazione dei crediti relativi alla conoscenza della lingua italiana, della cultura civica e della vita civile in Italia. L'Accordo 2012, a firma del Direttore Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo, Prefetto Malandrino (Ministero Interno) e del Capo Dipartimento per l'Istruzione Stellacci (MIUR) ha validità biennale ed ha definito in modo chiaro:

- la competenza dei Centri Territoriali Permanenti a realizzare le sessioni, come pure l'individuazione delle istituzioni scolastiche attraverso la stipula di apposito protocollo d'intesa fra Ufficio Scolastico Regionale e Prefettura territorialmente competenti, considerando anche le sedi di sessioni già utilizzate per svolgere il test di cui al D.M. 4 giugno 2010;
- il monte orario complessivo di 10 ore anche con articolazione in più sedute;
- il coinvolgimento di due docenti in servizio presso le scuole;
- è possibile utilizzare i materiali disponibili da parte del MIUR, del Ministero dell'Interno e da parte dello stesso CPIA

- le risorse destinate, dal Ministero dell'Interno tramite le Prefetture, alle scuole riconosciute con le modalità da individuarsi nei Protocolli territoriali.

3.5 CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020: vedi **ALLEGATO 3**

3.6 PERCORSI DI PRIMO LIVELLO - PRIMO PERIODO - PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (orario complessivo 400 ore)

I “risultati di apprendimento”, attesi in esito ai percorsi di primo livello, sono declinati, per ciascun periodo didattico, in specifiche competenze, conoscenze e abilità riferite ai corrispondenti assi culturali.

Per il primo periodo didattico, la declinazione dei “risultati di apprendimento” tiene conto prioritariamente delle competenze di base attese in esito ai percorsi di primo livello e adattati alla specificità dell’utenza adulta. Qui di seguito declinati sia il monte ore di frequenza che le competenze attese

PIANO FORMATIVO

ASSI CULTURALI	Ore	Classi concorso
ASSE DEI LINGUAGGI	198	43/A - ITALIANO, STORIA, ED. CIVICA, GEOGRAFIA 45/A – LINGUA STRANIERA
ASSE STORICO-SOCIALE	66	43/A - ITALIANO, STORIA, ED. CIVICA, GEOGRAFIA
ASSE MATEMATICO	66	59/A - SCIENZE MATEMATICHE, CHIMICHE, FISICHE E NATURALI
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	66	33/A - ED. TECNICA NELLA SCUOLA MEDIA 59/A - SCIENZE MATEMATICHE, CHIMICHE, FISICHE E NATURALI
TOTALE	400	
di cui Accoglienza	40	

Competenze suddivise per assi:

ASSE DEI LINGUAGGI

Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative.

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.

Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti.

Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione.

Utilizzare le tecnologie dell’informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni.

Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali.

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali

ASSE STORICO SOCIALE

Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse. Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo.

Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro.

Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica

ASSE MATEMATICO

Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali. Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.

Registrazione, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento. Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati

ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale. Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica. Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili.

Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune.

Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico.

Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.

3.7 PERCORSI DI PRIMO LIVELLO - SECONDO PERIODO

– Finalizzati alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione (orario complessivo 825 ore)

In quanto unità amministrativa, il C.P.I.A stipula specifici accordi di Rete, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 275/99 con le istituzioni scolastiche di secondo grado all'interno delle quali sono incardinati i percorsi di istruzione degli adulti di II livello (professionali, tecnici, artistici). Questi accordi definiscono, tra l'altro, criteri e modalità per la progettazione comune organizzativo-didattica dei percorsi di secondo livello, la costituzione ed il funzionamento della Commissione per la definizione del patto formativo individuale e la realizzazione di specifiche misure di sistema destinate, altresì, a favorire gli opportuni

raccordi tra i percorsi di istruzione di primo e di secondo livello, per garantire una continuità al percorso formativo.

Di seguito i punti di erogazione dei percorsi di II livello.

ISTITUTO	INDIRIZZO	SITO WEB
IIS "VITTONO" - Chieri	Finanza e Marketing	https://www.istitutovittone.it/it/index.php/la-scuola/sett-scuola/prof-serale/814-serale-1
IIS "BOBBIO" - Carignano	Enogastronomico	https://www.ierioggidomani.it/2020/06/29/enogastronomia/
ISS E. MAJORANA Torino	Amministrazione, Finanza e Marketing	https://guidascuole.zai.net/istituto/TOTD00352Q/IIS-MAJORANA-DI-TORINO-SEZ.-SERALE

ACCORDI in via di ATTIVAZIONE

Liceo Artistico R. COTTINI
via Castelgomberto 20 – TORINO

GALILEO GALILEI <http://www.galileiferrari.it/offerta-formativa/corso-serale/>

Operatore elettrico Tecnico industrie elettriche
via Lavagna 8 - TORINO

ROMOLO ZERBONI <http://www.iiszerboni.it/serale/>
Via Paolo della Cella, 3, Torino
(- corso professionale: Manutenzione e Assistenza tecnica
-istituto tecnico: Sistema Moda)

PININFARINA <https://accorcia.to/1t6v>
i Perito elettronico e telecomunicazioni
Perito meccanico Perito informatico
via Ponchielli 16 – MONCALIERI

PIANO FORMATIVO

ASSI CULTURALI	Ore	Classi concorso
ASSE DEI LINGUAGGI	330	43/A - ITALIANO, STORIA, ED. CIVICA, GEOGRAFIA 45/A – LINGUA STRANIERA
ASSE STORICO-SOCIALE	165	43/A - ITALIANO, STORIA, ED. CIVICA, GEOGRAFIA
ASSE MATEMATICO	198	59/A - SCIENZE MATEMATICHE, CHIMICHE, FISICHE E NATURALI

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO		99	59/A - SCIENZE MATEMATICHE, CHIMICHE, FISICHE E NATURALI
TOTALE		825	
di cui Accoglienza		80	

COMPETENZE

A CONCLUSIONE DEL 2° PERIODO DIDATTICO DEL 1° LIVELLO

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
5. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi.
6. Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi.
7. Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
8. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
9. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
10. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.
11. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
12. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
13. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
14. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
15. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
16. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Competenze suddivise per assi:

ASSE DEI LINGUAGGI

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi.

Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi.

ASSE STORICO SOCIALE

Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente.

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

ASSE MATEMATICO

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.

Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Dipartimenti

I docenti programmano per

Dipartimenti divisi in aree funzionali e/o trasversali

Asse linguistico (alfabetizzazione)

Asse linguistico (percorsi I livello I e II periodo)

Asse matematico-scientifico (percorsi I livello I e II periodo)

Asse storico-geografico (percorsi I livello I e II periodo)

3.8 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa - in linea con quanto previsto dall'articolo 9 del D.P.R. 275 del 1999 - consistono in attività coerenti con le finalità del CPIA e che tengono conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali. A tal fine il CPIA 3 Torino promuove progetti integrati di istruzione e formazione, che possono anche richiedere la collaborazione con altre agenzie formative pubbliche e private, anche partecipando a programmi regionali, nazionali o comunitari.

Il CPIA:

- stipula convenzioni con università, Regioni ed enti pubblici;
- stipula intese contrattuali con associazioni e privati;
- partecipa ad associazioni temporanee con agenzie pubbliche e private che realizzino collaborazioni sinergiche per l'attuazione di particolari progetti di formazione.

Percorsi di ampliamento dell'Offerta Formativa

LINGUA ITALIANA: LIVELLI PRECEDENTI ai livelli istituzionali previsti i	A zero Pre A1
LINGUA ITALIANA CERTIFICAZIONI e LIVELLI SUCCESSIVI All'A2	CILS e CELI
LINGUA ITALIANA settoriale	Corsi di lingua italiana settoriale: - per la preparazione agli esami per la patente - per la preparazione alla selezione OSS
LINGUE STRANIERE	Corsi a tutti i livelli e corsi di preparazione alle certificazioni dei vari Paesi
INFORMATICA	Corsi di vario livello e di alfabetizzazione digitale per l'avvio all'esercizio del diritto-dovere della cittadinanza digitale
VARI CORSI PER ACQUISIZIONE O AMPLIAMENTO DELLE COMPETENZE	Corsi di vario genere per rispondere alle varie richieste dell'utenza in funzione di esigenze individuate anche in base agli accordi in atto con i vari Enti del territorio
Uscite didattiche/Visite guidate	Il CPIA organizza uscite didattiche e visite guidate, al fine di conoscere meglio il territorio e il suo patrimonio storico-artistico e naturalistico, per approfondire argomenti trattati a lezione e per favorire la socializzazione e l'inclusione.

3.9 Attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo (RS&S)

Il CPIA in quanto istituzione scolastica autonoma svolge anche attività di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo (RS&S) in materia di istruzione degli adulti, finalizzate a:

- sviluppare gli ambiti, di cui all'articolo 6 del DPR 275 del 1999: la progettazione formativa e la ricerca valutativa; la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico; l'innovazione metodologica e disciplinare; la ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi; la documentazione educativa e la sua diffusione all'interno della scuola; gli scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici; l'integrazione fra le diverse articolazioni del sistema scolastico e, d'intesa con i soggetti istituzionali competenti, fra i diversi sistemi formativi, ivi compresa la formazione professionale;
- valorizzare il ruolo del CPIA quale "struttura di servizio", tramite la predisposizione - in coerenza con gli obiettivi europei in materia - delle seguenti "misure di sistema": lettura dei fabbisogni formativi del territorio; costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro; interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta; accoglienza e orientamento; miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti;
- predisporre misure di sistema destinate a favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione realizzati dai CPIA e quelli realizzati dalle istituzioni scolastiche che erogano percorsi di secondo livello (definizione di criteri e modalità per la gestione comune delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche, dall'articolo 14, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 275/99); stesura del POF del CPIA, progettazione comune dei percorsi di primo e di secondo livello);

- implementare il sistema dell'apprendimento permanente attraverso azioni finalizzate, per quanto di competenza, a realizzare il piano nazionale di garanzia delle competenze della popolazione adulta anche nell'ottica dello sviluppo delle reti per l'apprendimento permanente.

Come già specificato nel paragrafo 2.5, il C.P.I.A 3 "Tullio De Mauro" di Torino, ai sensi del D.M. 663 del 2016, art. 28, comma 2, lettera b. è stato individuato come uno dei 18 Centri Regionali di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo dell'Istruzione degli Adulti (CRRS&S) del territorio nazionale ed è la sede del Centro di Ricerca della regione Piemonte.

PRODOTTI del CRRS&S Piemonte

Andare al seguente link:

<https://www.cpia3torino.edu.it/index.php?idpag=1744&idTile=123>

3.10 CONVENZIONI E PROTOCOLLI IN ATTO

Per l'insegnamento della lingua italiana e/o il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione con docenti del CPIA, che si spostano nelle sedi sotto menzionate, sono attivi accordi con:

SCUOLE E ASSOCIAZIONI	DESCRIZIONE
IC Carmagnola	Corsi di lingua italiana e corsi per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione
IC CHIERI 1	Corsi di lingua italiana per minori appena inseriti
Istituto AGNELLI-Torino	Corsi di lingua italiana e corsi per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione
Spi CGIL	Corsi di lingua italiana e corsi per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione
ENAIP, IMMAGINAZIONE E LAVORO, CIOFS e ogni altro Ente che ne faccia richiesta	Corsi professionali
Azienda DENSO Poirino	Corsi di lingua italiana e formazione civica
Azienda CABIND Collegno	Corsi di lingua italiana e formazione civica
Azienda Sumiriko Torino	Corsi di lingua italiana e formazione civica
Cooperative e associazioni: Isola di Ariel- TraMe – NEMO – Valdocco – Gruppo Abele – La Contrada – BMA - MEIC – EduCare - Karamadonne – MSX International – Scuola Internazionale Chieri - Parrocchia Redentore Torino - Parrocchia S. Giovanni TORINO - Casa del Parco – ERRE-X e tutti gli eventuali CAS, SPRAR, cooperative e associazioni, enti che faranno richiesta di servizi o collaborazioni Comuni del territorio afferenti all'area di pertinenza di questo CPIA	Corsi di lingua italiana - test A2 e corsi per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione e corsi di ampliamento dell'offerta formativa
Università degli Studi di Torino	Accoglienza di studenti per tirocinio e sperimentazioni attinenti alla missione del CPIA Collaborazione con docenti e dipartimenti per il CRS&S

Altri accordi

Agenzia Formativa Associazione	
Scuole Tecniche San Carlo	Accordo per la realizzazione di un progetto laboratorio scuola - formazione rivolto a giovani (16/18 anni) che hanno terminato il primo ciclo di istruzione privi di qualifica e/o senza licenza di scuola secondaria di i° grado.
Agenzia Formativa Forte Chance	
Comune di Torino - Direzione servizi Educativi –	
C.P.I.A 1 – TORINO	(ex CTP Drovetti-ex CTP Saba)
C.P.I.A 2 – TORINO	(ex CTP Giulio, Gabelli, Parini)
C.P.I.A 4 – TORINO	Chivasso – Settimo - Ivrea
C.P.I.A 5 - TORINO	Grugliasco – Rivoli – Piossasco - Pinerolo
Associazione Formazione '80 e ogni altro Ente che ne faccia richiesta	Sportelli di orientamento
International School of Turin	Corsi di lingua italiana - test A2 e corsi di formazione civica
C.A.V. (Centro Aiuto alla Vita) Chieri	Corsi di lingua italiana - test A2
ASL del territorio	Corsi di formazione e informazione per soddisfare l'obiettivo di salute e benessere dei cittadini

Le convenzioni e i protocolli verranno stabiliti ogni qualvolta se ne individui la necessità in funzione delle richieste finalizzate a una risposta adeguata da parte del CPIA alle esigenze formative manifestate sul territorio.

SEZIONE 4- L'ORGANIZZAZIONE

4.1 FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

DIRIGENTE SCOLASTICO:

Elena GUIDONI

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI:

Ilaria ROMANO

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE

Primo collaboratore vicario: **Riccardo ALISIO**

Secondo collaboratore: **Mariangela SCRIMAGLIO**

COORDINATORI DI SEDE

Sede Moncalieri: **De Carlo**

Sede Torino "Ferrante Aporti": **De Sanctis**

Sede Torino Castello di Mirafiori: **Dagna**

Sede Torino Braccini: **Lenoci**

Sede Chieri: **Bevilacqua**

Sede Carmagnola: **Orlandini**

ORANIGRAMMI: VEDI ALLEGATO 2 E ALLEGATO 3

FUNZIONI STRUMENTALI

	TIPOLOGIA	TITOLO FUNZIONE STRUMENTALE	ELETTI A.S. 2020/2021	COMMISSIONE A.S. 2020/2021
Area 2	Sostegno al lavoro dei docenti	DDI REGISTRO ELETTRONICO	CAVALLINI CORONITI	RUGGERI CATALDO RAFFA CARCERE
Area 3	Interventi e servizi per gli studenti	MINORI ITALIANI E STRANIERI	PERLETTO	
Area 3	Interventi e servizi per gli studenti	SALUTE E BENESSERE	LE NOCI	NARDIN CHIMIRRI
Area 3	Interventi e servizi per gli studenti	EDUCAZIONE CIVICA	DAGNA	BOTTAI RUGGERI CHIMIRRI PREVITO CAPPIELLO
Area 4 Area 5	Comunicazione istituzionale Relazioni con Enti ed Istituti	TAVOLO TERRITORIALE	ALISIO	POZZO CHIAPPO PERLETTO

COMMISSIONI:

- SCUOLA DELLE MAMME
- COMUNICAZIONE E PUBBLICITA'
- PROGETTI
- RAV
- PTOF
- MINORI
- NUOVE PROGETTAZIONI OFFERTA FORMATIVA (DiD-DaD)

4.2 Strumenti di flessibilità

a) il riconoscimento dei crediti comunque acquisiti dallo studente per l'ammissione ai percorsi del tipo e del livello richiesto; La scuola, in rete con gli istituti serali superiore, si avvale di una Commissione per la definizione del Piano formativo che lavora anche alle pratiche di riconoscimento crediti al fine di produrre procedure condivise e buone pratiche.

b) la personalizzazione del percorso di studio relativo al livello richiesto, che lo studente può completare anche nell'anno scolastico successivo, secondo quanto previsto dal patto formativo individuale di cui all'articolo 5, comma 1, lettera e);

c) la fruizione a distanza di una parte del percorso previsto, di regola, per non più del 20 per cento del corrispondente monte ore complessivo. Nel triennio di riferimento, anche in funzione delle necessità contingenti legate all'emergenza per la pandemia COVID 19 in corso, questo CPIA si sta impegnando a incrementare l'utilizzo della FAD e della DiD e la creazione di materiali appositi in linea con le attese del Piano di Miglioramento (Area 4)

d) la realizzazione di attività di accoglienza e di orientamento, finalizzate alla definizione del Patto formativo individuale, per non più del 10 per cento del corrispondente monte ore complessivo del percorso. Le attività di accoglienza e orientamento iniziano dal momento in cui l'utente prende contatto con la scuola e procedono con fasi più strutturate:

- colloquio/test iniziale
- orientamento
- accertamento delle competenze e stesura del patto formativo
- inserimento e accompagnamento

L'orientamento si attiverà a partire dall'analisi dei bisogni dei singoli utenti, attraverso la elaborazione delle esperienze e dei curricoli.

LA COMMISSIONE PER LA DEFINIZIONE DEL PATTO FORMATIVO

La Commissione è formata da docenti del primo livello e da docenti del secondo livello, è presieduta dal Dirigente Scolastico del CPIA3 Torino.

Il compito principale della Commissione è l'ammissione dell'adulto al periodo didattico cui chiede di accedere avendone titolo. La Commissione ha altresì il compito di definire il Patto formativo individuale. Il Patto rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto

dall'adulto, dalla Commissione e dal Dirigente del CPIA con il quale viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione.

IL PATTO FORMATIVO

Il patto formativo è lo strumento essenziale attraverso il quale avviare le basi del percorso di apprendimento di ogni corsista. La valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla ricostruzione della sua storia individuale è la cifra innovativa del nuovo sistema di istruzione degli adulti, in coerenza con le politiche nazionali dell'apprendimento permanente, così come delineate nell'art.4, comma 51, Legge 92/2012. Il Patto formativo può essere ovviamente rivisto in itinere, consentendo così di rimodulare e riprogettare il percorso scolastico in base ai reali bisogni formativi dell'utenza. Il Patto rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto con cui viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo richiesto dall'adulto, e riporta:

- il monte ore complessivo dovuto
- il piano delle UDA relative alle competenze da acquisire, con l'indicazione di quelle fruibili a distanza e la tipologia delle prove di verifica
- l'indicazione della durata di fruizione del PSP.

Per giungere alla definizione del Patto formativo e di conseguenza alla personalizzazione del percorso, è necessario prima procedere alle seguenti fasi:

Riconoscimento dei crediti e personalizzazione del percorso.

Questo punto indica il principale strumento di flessibilità reso possibile dalla normativa dedicata alla didattica degli adulti e risulta dal processo di rilettura delle caratteristiche di apprendimento, formazione e di esperienza che un individuo può dimostrare, al fine di ottenere un riconoscimento utile al percorso formativo che sta per intraprendere. Il riconoscimento di apprendimenti pregressi viene realizzato sia attraverso la documentazione fornita dal corsista, che dall'esito delle prove di accertamento e si compone di tre fasi:

. identificazione

Il processo di identificazione e riconoscimento dei crediti viene avviato dal docente tutor attraverso l'intervista d'ingresso e l'esame dell'eventuale documentazione personale, i cui esiti sono raccolti nel dossier del candidato. Vengono valutati:

- crediti formali derivanti da titoli e percorsi nell'ambito del sistema formale dell'istruzione e della formazione professionale
- crediti informali derivanti dall'esperienza personale e/o lavorativa
- crediti non formali derivanti da corsi gestiti da enti e associazioni al di fuori del sistema formale dell'istruzione e della formazione professionale, o da esperienze di volontariato.

. valutazione dei crediti

La procedura prosegue con le prove di accertamento del possesso delle competenze comunque acquisite dall'adulto, riconducibili a una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto. Ciascun docente esegue la valutazione a partire dalle competenze attese e dichiarate nel modello condiviso di PSP. I criteri numerici per la valutazione dei test di ingresso vengono esplicitati da ciascun

docente nella sua programmazione. Nel caso di competenze acquisite nell'apprendimento non formale ed informale la Commissione può adottare specifiche metodologie valutative, riscontri e prove idonei a comprovare le competenze effettivamente possedute.

. attestazione /validazione

In questa fase viene comunicata e negoziata con l'utente la proposta di percorso formativo. La Commissione certifica il possesso delle competenze e le riconosce attraverso l'emissione del certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso. Si possono riconoscere crediti in misura non superiore all' 50% del monte ore totale previsto dal patto formativo, del periodo richiesto. Alla fine delle fasi sopra indicate viene redatto il Patto formativo individuale.

Progettazione dei curricoli per UDA - I curricoli sono stati progettati per Unità Didattiche di Apprendimento, intese come **insieme autonomamente significativo** di conoscenze, abilità, e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici, da erogare anche a distanza, che rappresentano il riferimento per il riconoscimento dei crediti e che sono la condizione necessaria per la personalizzazione del percorso.

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è una delle linee di azione più ambiziose della legge prevede tre grandi linee di attività:

- miglioramento dotazioni hardware
- attività didattiche
- formazione insegnanti

Ciascuna di queste mette in campo finanziamenti importanti, quasi tutti tramite bando di progetti che le scuole devono presentare.

Si promuoveranno:

- diverse azioni di formazione per tutti
- le attività correlate al PNSD che si vogliono introdurre nel curriculum degli studi

All'interno del Piano fondamentale importanza è data:

- all'implementazione della rete in ogni sede di erogazione del servizio
- all'implementazione dei laboratori
- all'implementazione dei registri digitali
- alla ricerca di attrezzature, software e hardware per la Fad e per la DiD con relativa formazione per docenti.

Piano della formazione

Formazione per tutto il personale della scuola:

- Formazione sulla sicurezza ex-novo per chiunque ne fosse sprovvisto
- Aggiornamenti vari e formazione di nuovi ASPP
- Formazione di base di informatica per tutto il personale – docenti, Ata

- Formazione sulle tecniche di accoglienza
- Corsi di primo soccorso per gli allievi

Formazione docenti

- Formazione per i neo assunti riguardo la didattica per gli adulti, sia italiani che stranieri (10 ore)
- Formazione per la gestione di un sito internet (incluso DSGA) (5 ore)
- Formazione per la valutazione dei crediti, delle competenze formali, informali e non formali (60 ore)
- Formazione prevista con un progetto Erasmus + K1 in jobshadowing all'estero sui sistemi di Formazione a Distanza negli altri paesi
- Formazione per l'utilizzo della FAD e la costruzione di materiale adatto (60 ore). Questo tipo di formazione prevede la partecipazione dei docenti e del docente-tecnico. Si prevede una formazione distinta:
 - per i docenti per ottenere
 - ✓ Competenze tecniche per l'utilizzo dei principali dispositivi
 - ✓ Competenze metodologico-didattiche per individuare metodi didattici e App che si integrino nell'attività didattica
 - ✓ Competenze di gestione e produzione di contenuti digitali e di distribuzione degli stessi
 - per il personale Tecnico per ottenere
 - ✓ Competenze di base per gestione sistemistica delle infrastrutture di Rete
 - ✓ Competenze di base per gestione delle tecnologie audio-video applicate alla didattica
 - ✓ Competenze di base per gestione delle problematiche tecniche relative alla distribuzione dei contenuti digitali tramite Rete

4.3 Progetti

PROGETTI	DESTINATARI	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO
FAMI PETRARCA	Iscritti e utenti corsi CPIA 3	Tali corsi hanno come obiettivo l'insegnamento della lingua italiana e la successiva attestazione e certificazione A1 A2 B1
ERASMUS K1 ERASMUS K2	Docenti su base volontaria Docenti su base volontaria	Vedi allegato rapporto finale Eventuale adesione in qualità di partner
SPORTELLLO INFORMATIVO SUL LAVORO	Iscritti e utenti italiani e stranieri del CPIA 3	Fornire all'utenza informazioni per inserirsi nel mondo del lavoro

BIENNALE DEMOCRAZIA	Isritti e utenti italiani e stranieri del CPIA 3	Coinvolgere i propri allievi in un percorso di educazione alla cittadinanza attraverso una serie di incontri programmati all'interno di "biennale democrazia".
Progetti PON	Isritti e utenti italiani e stranieri del CPIA 3	Vedi scheda in calce
PROGETTO MICROCREDITO	Sportello di accoglienza e di avvio in collaborazione con l'Agencia Nazionale per il Microcredito	
CIVICA: Chieri facile	Allievi del CPIA3 Chieri	Vedi progetto allegato
Sportelli Didattici	Isritti e utenti italiani e stranieri del CPIA 3	Lezioni di recupero, sostegno e potenziamento nelle varie discipline

PON: per la candidatura N. 995361 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.3.1A Percorsi per adulti	
Tipologia modulo	Titolo
Lingua italiana come seconda lingua (L2)	ITALIANO PER LA SALUTE
L'arte per l'integrazione	EX-Stra Co-Ro E NON SOLO
Sport e gioco per l'integrazione	MI METTO IN GIOCO!
Alfabetizzazione digitale, multimedialità e narrazioni	UN LIBRO CHE MI PARLA
Percorsi di lingua straniera e valorizzazione della diversità linguistica	PAROLA DI TRADUTTORE

Sicurezza e protezione dati

IL CPIA3 Torino adempie agli obblighi normativi in materia di Sicurezza sul Lavoro rispettando le principali normative di riferimento:

- Decreto Legislativo 626/94 che regola la sicurezza e la salute dei lavoratori in tutti i luoghi di lavoro ed attua le seguenti direttive europee: 89/391/CEE; 89/654/CEE; 89/655/CEE; 89/656/CEE; 90/269/CEE; 90/270/CEE; 90/394/CEE; 90/679/CEE.
- D. lgs.9-4-2008 n.81 (T.U)
- Decreto ministeriale 382 /98 che regola la sicurezza sul lavoro negli istituti scolastici di ogni ordine e grado.
- Decreto 26 agosto 1992 che esplicita le norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica.

La valutazione dei rischi è affidata alla cura dell'Ing. Eros Cappellazzo (RPD/DPO SERVICES) il quale, in periodi programmati, verifica l'applicazione delle normative vigenti nelle varie sedi del plesso. I responsabili della sicurezza, oltre al Dirigente Scolastico, sono i vari docenti e collaboratori scolastici, dislocati nei singoli plessi, in modo che gli utenti abbiano chiari riferimenti in caso di necessità.

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo al CPIA 3 – TORINO “Tullio De Mauro” è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del

il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del.....;

il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge e in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;

il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. _____ del _____;

il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

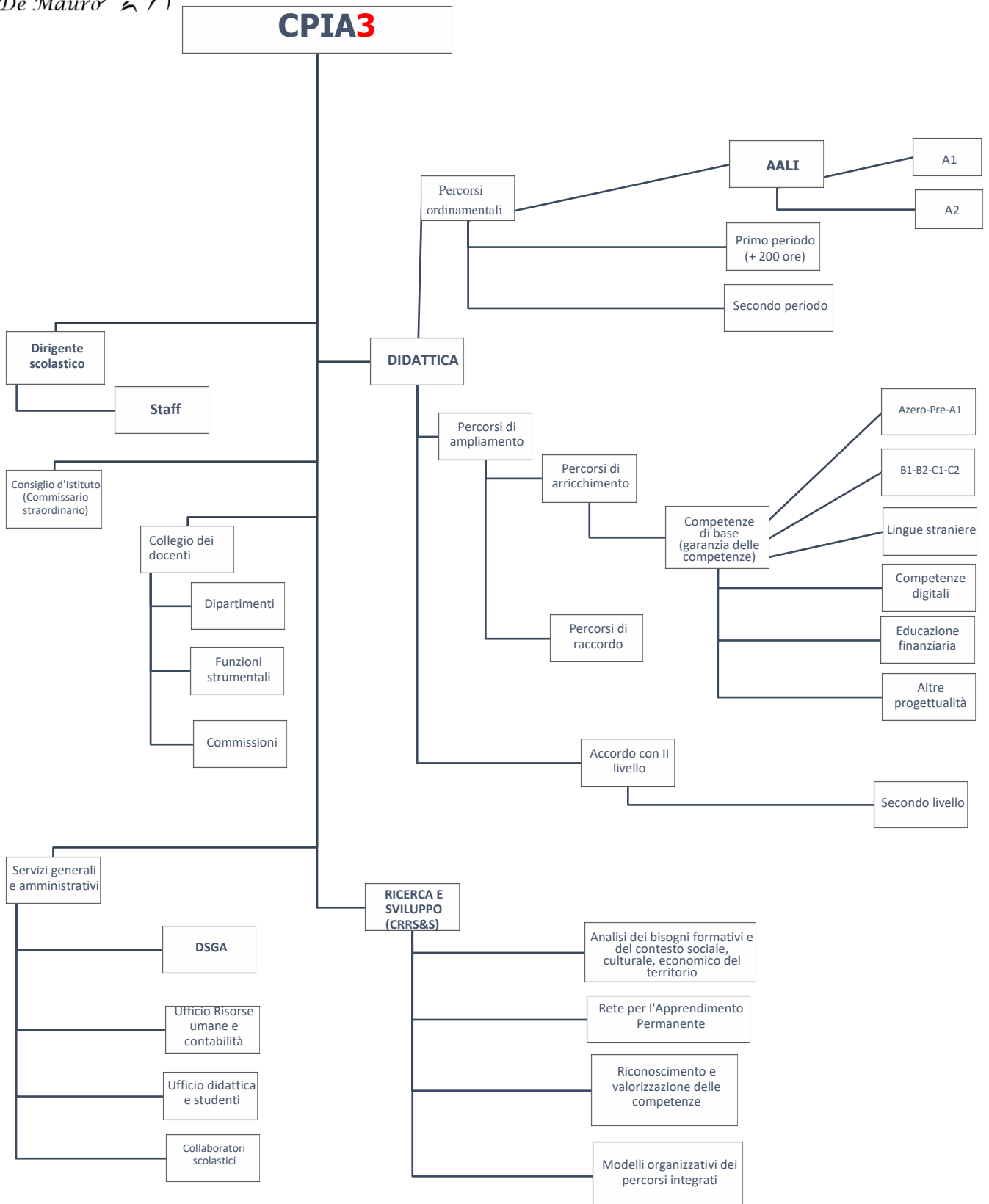
Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:

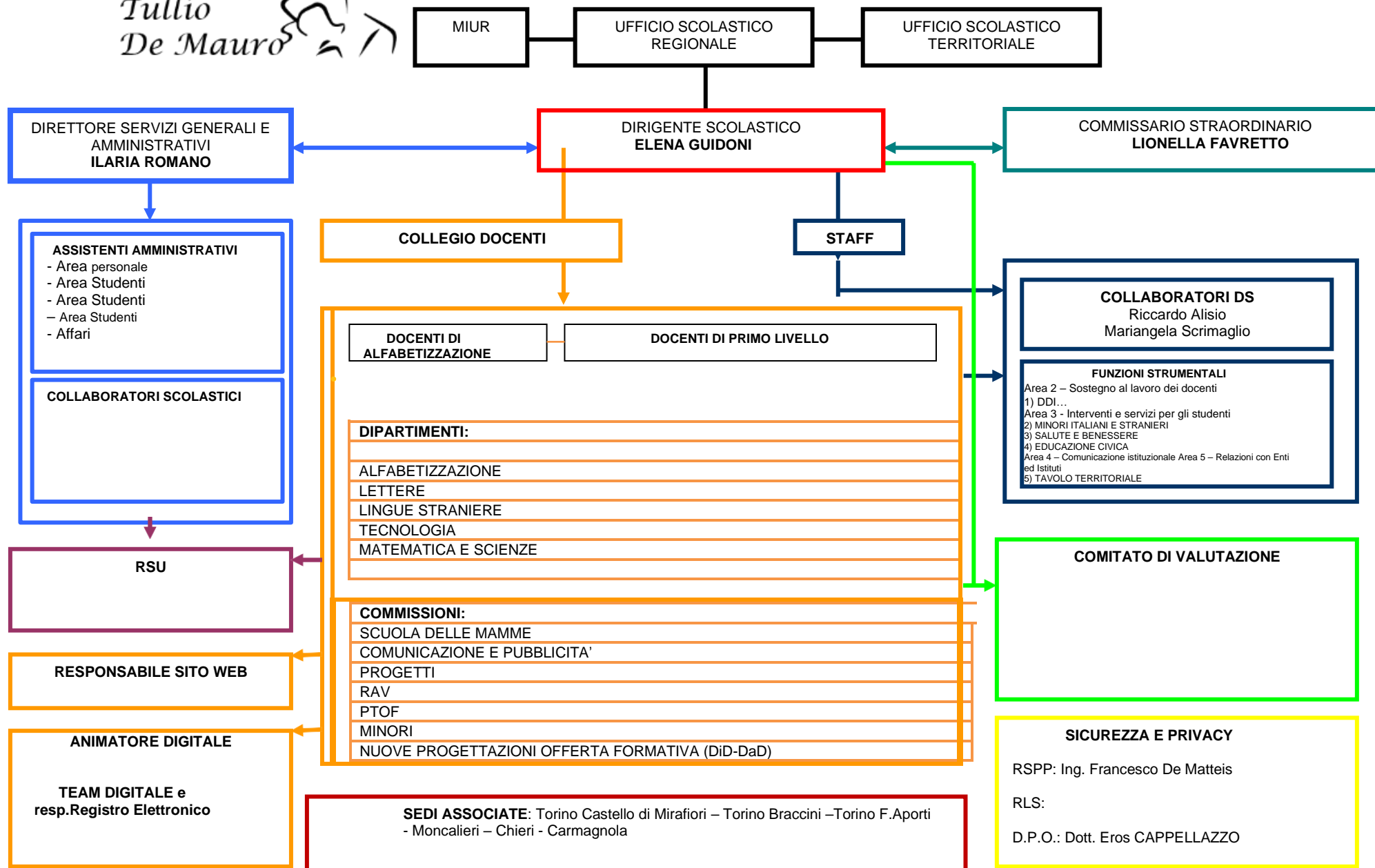
2020-2021

Periodo di riferimento:

2019-2022

ORGANIZZAZIONE DEL CPIA 3 TORINO "Tullio De Mauro"







CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella missione di un'istituzione fondamentale come la scuola. La suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli studenti si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono una significativa esperienza integrata alla loro funzione di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti vivono pienamente in una società pluralistica e complessa quale è quella attuale anche fuori dalle aule, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni studente un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che *l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.*

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con tutti gli individui e gli Enti territoriali preposti, al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società".

Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni studente.

I tre nuclei tematici

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.
- i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi:

1. *Sconfiggere la povertà;*
2. *Sconfiggere la fame;*
3. *Salute e benessere;*
4. *Istruzione di qualità;*
5. *Parità di genere;*
6. *Acqua pulita e servizi igienico-sanitari;*
7. *Energia pulita e accessibile;*
8. *Lavoro dignitoso e crescita economica;*
9. *Imprese, innovazione e infrastrutture;*
10. *Ridurre le disuguaglianze;*
11. *Città e comunità sostenibili;*
12. *Consumo e produzione responsabili;*
13. *Lotta contro il cambiamento climatico;*
14. *La vita sott'acqua;*
15. *La vita sulla terra;*

16. Pace, giustizia e istituzioni solide;

17. Partnership per gli obiettivi.

- Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.
- In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per la natura, gli animali e i beni comuni.

3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge)

- Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.
- È la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.
- Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere gli studenti al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta
- L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà essere sviluppato con opportune e diversificate strategie, in base alle specificità di ciascuno, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.
- Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti.

Pertanto, come previsto dalle Linee guida, il Collegio dei Docenti provvede ad individuare all'interno del curricolo i traguardi di competenze, non già previsti, integrando, in via di prima applicazione, il Profilo delle competenze al termine del primo anno di applicazione (2020/2021) e il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, rinviando all'a.s. 2021/2022, la determinazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi specifici di apprendimento sia per i percorsi di alfabetizzazione che per i percorsi di Primo Livello.

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica

L'articolo 2 dispone che, *a decorrere dal 1° settembre dell'A.S. successivo alla data di entrata in vigore della legge, è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica*, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curricolo di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nei percorsi istituzionali del CPIA 3 Torino l'insegnamento dell'Educazione Civica verrà ripartito secondo le seguenti modalità:

NUCLEO TEMATICO	PERCORSO		TEMPI (per l'A.S. 2020/2021)
Costituzione	Alfa	1°Liv. - Storia	II Quadrimestre
Sviluppo Sostenibile	Alfa	1° Liv. Scienze	II Quadrimestre
Cittadinanza Digitale	Alfa	1° Liv. Tecnologia	II Quadrimestre

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe, i contenuti saranno quelli del curricolo, utilizzando anche le eventuali risorse dell'organico dell'autonomia, tra essi è individuato un docente con la Funzione Strumentale dedicata all'organizzazione e al coordinamento delle direttive ministeriali.

Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, all'interno dei dipartimenti disciplinari. Il docente con incarico di funzione strumentale avrà il compito di coordinare anche l'apposita commissione associata e, nell'ambito di essa, formulare la proposta di valutazione.

PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE di Italiano L2 Livelli A zero e PreA1	PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE di Italiano L2 Livelli A1 e A2
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> ● Osservare per imparare. ● Contare oggetti, immagini, persone, aggiungere, togliere e valutare le quantità. ● Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo. ● Ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità. ● Registrare regolarità e cicli temporali. ● Localizzare e collocare se stessi, oggetti e persone. ● Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non verbali. Conoscere la geografia minima locale (la piazza, il parco, il campanile, la statua, il Comune...). ● Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna ecc. ● Riconoscere i valori che rendono possibile la convivenza umana e testimoniarli nei comportamenti sociali; ● Riconoscere l'importanza della cura della propria persona per migliorare lo "star bene" proprio altrui; ● Descrivere la propria alimentazione. ● Discriminare i cibi salutari. ● Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse 	<ul style="list-style-type: none"> ● Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su una mappa tematica. ● Orientarsi nel tempo. ● Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche. ● Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita e conoscendo gli elementi basilari degli altri. ● Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali. ● Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali ● Partecipare e collaborare con gli altri. ● Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità. ● Assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali. ● Confermare e rinforzare la coscienza che tutte le persone

<ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa, al mondo. ● Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento ● Conoscere e utilizzare la piattaforma in uso in ambito scolastico ● 	<p>hanno pari dignità sociale senza discriminazione di genere</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali. ● Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri. ● Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare aspetti peculiari. ● Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza. ● Conoscere e utilizzare in modo costruttivo e creativo la piattaforma in uso in ambito scolastico ● Utilizzare il computer e software didattici per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante. ● Conoscere ed utilizzare, da solo e/o in piccolo gruppo alcune web apps indicate dagli insegnanti per condividere elaborati didattici.
--	---

PERCORSI di Primo Livello Primo Periodo	PERCORSI di Primo Livello Secondo Periodo
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> ● Essere in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. ● Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. ● Usare le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi. ● Conoscere i rischi della rete e i rischi collegati ad un uso scorretto del web... ● Conoscere le regole essenziali della Netiquette (bon ton in rete) ● Conoscere le varie tipologie di device ● Conoscere le principali cause della deforestazione e dello smottamento del terreno ● Conoscere le cause dell'inquinamento ● Conoscere il significato di sostenibilità e gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030 ● Conoscere il principio di divisione dei poteri dello Stato e la sua funzione ● Conoscere e comprendere i principi fondamentali della Dichiarazione universale dei Diritti Umani ● Conoscere le principali tappe di sviluppo 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione. ● Conoscere e i rischi collegati ad un uso scorretto del web... ● Conoscere e comprendere il valore della civitas romana e delle forme di governo nella storia antica; ● Conoscere e comprendere la Costituzione Italiana: cenni sui principali organi dello Stato e loro funzioni. ● Analizzare i principi fondamentali e gli articoli 1 e 4 della Costituzione ● Conoscere e condividere i diritti e i doveri del cittadino ● Conoscere funzioni di base dello Stato, delle regioni e degli enti locali ● Conoscere organi e funzioni che regolano i rapporti tra i cittadini ● Conoscere i diversi modelli istituzionali, l'organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona- famiglia- società-Stato ● Conoscere le diverse forme di governo con un'attenzione specifica alla realtà del nostro paese ● Conoscere e comprendere le libertà costituzionali ● Conoscere e comprendere le fonti del diritto

<p>dell'Unione Europea</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Educare alla salute, con particolare riferimento all'educazione alimentare ● Conoscere e comprendere il valore dell'ONU: Organismi e agenzie internazionali ● Conoscere in modo sistematico la Costituzione della Repubblica Italiana, i principi fondamentali, i diritti e i doveri. ● Conoscere e comprendere le fonti del diritto italiano ● Comprendere i processi da cui ha avuto origine la Costituzione come sistema di valori condivisi ● Trasmettere una cultura di contrasto alle mafie ● Acquisire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, al fine di promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita ● Prendere coscienza di concetti come lo Sviluppo Sostenibile, la tutela della Biodiversità e del Turismo sostenibile ● Educare alla salute, con particolare riferimento alla tematica delle dipendenze 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere l'organizzazione politica ed economica della UE ● Conoscere le principali istituzioni dell'Unione Europea e il rapporto tra esse ● Conoscere la Carta dei diritti dell'UE ● Conoscere e comprendere le fonti del diritto italiano ● Comprendere i processi da cui ha avuto origine la Costituzione come sistema di valori condivisi ● Trasmettere una cultura di contrasto alle mafie ● Acquisire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, al fine di promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita ● Prendere coscienza di concetti come lo Sviluppo Sostenibile, la tutela della Biodiversità e del Turismo sostenibile ● Educare alla salute, con particolare riferimento alla tematica delle dipendenze ● Conoscere norme che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà e promuovano, in modo attivo, il prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente ● Conoscere le questioni relative all'inquinamento ambientale ● Comprendere il valore insito nella sostenibilità energetica ● Conoscere i nuclei fondamentali relativi alla questione nucleare ● Conoscere i diversi modelli istituzionali, l'organizzazione sociale e le principali relazioni tra
--	--

	<p>persona-famiglia-società- Stato</p> <ul style="list-style-type: none">● Comprendere come tutelare il paesaggio e il patrimonio storico-artistico● Conoscere il significato del termine copyright Conoscere il significato di CC (Creative Commons) Conoscere il significato di identità digitale
--	--

